

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3951 del 25/07/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING - AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIA LAURENTINA N. 449 - AREA SVI (SOTTOSTAZIONE ELETTRICA VECCHI IMPIANTI), UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA TRIESTE N. 290, ALL'INTERNO DELLA EX RAFFINERIA SAROM - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI CONTAMINATI DA PCB CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4093 del 25/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. **SOCIETA ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING** - AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIA LAURENTINA N. 449 - **AREA SVI (SOTTOSTAZIONE ELETTRICA VECCHI IMPIANTI), UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA TRIESTE N. 290, ALL'INTERNO DELLA EX RAFFINERIA SAROM** - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI CONTAMINATI DA PCB CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"* e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

"2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati

dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la “Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2016/31552, emerge quanto segue:

- il sito in esame è ubicato nel territorio comunale di Ravenna (RA), in Via Trieste 290, all'interno dell'area occupata dalla ex Raffineria Sarom. Il Sito era parte del complesso industriale di raffinazione ed in particolare era sede di una sottostazione elettrica e di un impianto di etilazione e colorazione delle benzine. Secondo il Piano Regolatore Generale (“PRG”) del Comune di Ravenna attualmente vigente, l'area in esame ricade in zona D8.1 - aree produttive portuali, in cui sono ammessi usi produttivi e di servizio relativi a funzioni artigianali, produttive e laboratoriali, funzioni industriali produttive di tipo manifatturiero, commercio all'ingrosso ed artigianato di servizio;
- gli obiettivi di bonifica per i terreni (relativi al suolo superficiale, fascia 0-1 m da p.c.) sono rappresentati dalla Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) determinata per il parametro PCB nel documento di Analisi di Rischio sito specifica Terreni a suo tempo approvato dalla Provincia di Ravenna. Tale CSR coincide con la Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per Siti ad uso Commerciale e Industriale stabilita dal D.Lgs. 152/06, Colonna B della Tabella 1, dell'Allegato 5, della Parte Quarta del suddetto decreto (pari a 5 mg/kg);
- con Determinazione n. 2981 del 08/10/14 emessa dalla Provincia di Ravenna, Settore Ambiente e Territorio, è stato approvato il Progetto Operativo di Bonifica dei terreni presentato dalla Società ENI spa (CF 00484960588) Divisione Refining & Marketing, avente sede legale in comune di Roma, via Laurentina n. 449;
- la Società, a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati, ha presentato alla Provincia di Ravenna la garanzia n. 8319/8200/616714/2/2015 emessa da Intesa San Paolo spa per un importo pari a euro 83.000,00 (diconsi euro ottantatremila/00);
- in ottemperanza con quanto descritto nel nel Progetto Operativo di Bonifica dei terreni, la Società ha eseguito nel periodo luglio 2015 ÷ giugno 2016 le seguenti operazioni previste nel progetto di bonifica o strettamente necessarie alla realizzazione delle stesse:
 - ✓ Attività preliminari (accantieramento, pulizia dalla vegetazione, rilievo topografico, predisposizione well-point);
 - ✓ scavo per la bonifica del terreno, prelievo di campioni di terreno lungo le pareti dello scavo e conferimento degli stessi al laboratorio certificato;
 - ✓ gestione del terreno movimentato in sito (deposito temporaneo di cumuli, caratterizzazione del terreno, conferimento del rifiuto ad impianto autorizzato);
 - ✓ rimozione delle vasche di raccolta acque, delle linee interrato dismesse ricadenti nell'area oggetto di scavi e del fabbricato ex deposito bombole e ex deposito batterie;
 - ✓ riempimento degli scavi;

- le attività di scavo (aree A e B) hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica relativo al parametro PCB; infatti, gli esiti delle analisi sui campioni di terreno prelevati in presenza dei tecnici di ARPAE - Sezione Provinciale di Ravenna (collaudo del 13/04/16), hanno confermato la conformità del suddetto obiettivo sulle pareti finali dello scavo coincidenti con i limiti delle sub-aree A3 e B3;
- alla luce dei risultati raggiunti con le opere di bonifica realizzate, avvalorati dalle campagne di collaudo condotte in accordo ed alla presenza degli enti preposti al controllo che hanno confermato il raggiungimento dei target di bonifica prefissati, la Società ha predisposto la relazione finale di chiusura del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda la presenza di concentrazioni di Idrocarburi Leggeri C<12 e Pesanti C>12 superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione riscontrate nel corso delle attività di scavo, si rimanda a quanto illustrato dalla Società nel documento *Rapporto tecnico descrittivo delle attività di caratterizzazione integrativa effettuate e rielaborazione dell'analisi di rischio* (Rapporto PETROLTECNICA S.P.A. N. B3-5004/15.01 del 23 maggio 2016). Sono pertanto fatte salve dalla presente determina le valutazioni attinenti a tale potenziale contaminazione riscontrata;
- vista la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale ARPAE ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questa SAC con nota PGRA/2017/9945 del 20/07/17;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica dei terreni contaminati da PCB con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.07 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società ENI spa (CF: 00484960588) Divisione Refining & Marketing - avente sede legale in comune di Roma, via Laurentina n. 449 - per l'intervento di bonifica dei terreni contaminati da PCB in Area SVI (Sottostazione elettrica Vecchi Impianti), ubicata in comune di Ravenna (RA), via Trieste (all'interno dell'area dell'ex Raffineria Sarom), risultano conformi alla progettazione approvata.
2. DI FARE SALVE dalla presente determina le valutazioni attinenti alla potenziale contaminazione da idrocarburi leggeri (C<12) e pesanti (C>12) riscontrata nel corso delle attività di scavo, per le quali si rimanda a quanto illustrato dalla Società nel documento *Rapporto tecnico descrittivo delle attività di caratterizzazione integrativa effettuate e rielaborazione dell'analisi di rischio* (Rapporto PETROLTECNICA S.P.A. N. B3-5004/15.01 del 23 maggio 2016) e atti conseguenti.
3. DI DARE ATTO che la presente procedura riguarda solamente la matrice terreni dell'Area SVI (Sottostazione elettrica Vecchi Impianti) in oggetto. Sono fatti salvi le valutazioni e gli eventuali

interventi sulla matrice acque sotterranee che saranno previsti in maniera unitaria per tutto il comparto delle aree Ex Raffineria Sarom, ex Agip Gas e Serbatoi 160.000 m³.

4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI DARE ATTO che il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06.
6. DI RICHIEDERE pertanto a Codesta Società - a norma di quanto previsto all'art. 248 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - di fornire a questa SAC tramite PEC gli estremi identificativi della persona che sarà dalla Stessa delegata al ritiro dell'originale della garanzia n. 8319/8200/616714/2/2015 emessa da Intesa San Paolo spa (prestata a suo tempo a favore della Provincia di Ravenna a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati) presso i nostri uffici (Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), al secondo piano):
 - Cognome, Nome, data di nascita
 - N. Carta identità o N. Patente

La persona indicata potrà prendere accordi per il ritiro direttamente con la Dott. Silvia Boghi (tel. 0544-258218 – email sboghi@arpae.it) e dovrà essere munita del documento identificativo che Codesta Società avrà indicato nella comunicazione di risposta alla presente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.